



I LEP nel DSU: come si definiscono



Federica Laudisa



Ripartiamo dai LEP

Torino, 4 marzo 2019

- Breve excursus storico: quando nascono i LEP?
- Come definisce i LEP il d.lgs.68/2012?
- I LEP sono stati attuati?
 - l'importo di borsa
 - il requisito di merito
- Raccomandazioni



Breve excursus storico: quando nascono i LEP?/1

Data di nascita: 18 ottobre **2001**

Approvazione della **riforma del Titolo V della Costituzione** che ha modificato il quadro delle competenze, assegnando a:

STATO



la competenza esclusiva nella **determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni** concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale

REGIONI



la competenza esclusiva in materia di **diritto allo studio**



L'autonomia legislativa delle Regioni è **limitata** dalla competenza esclusiva del legislatore statale cui spetta definire i LEP, **per garantire nel paese l'uniformità delle condizioni di vita**



Breve excursus storico: quando nascono i LEP?/2

2010

La cosiddetta **Legge Gelmini**, delega il governo a rivedere la normativa in materia di diritto allo studio, in attuazione del titolo V della Costituzione, per **definire i LEP**:

*«anche con riferimento ai requisiti di merito ed economici, tali da assicurare gli strumenti ed i servizi, quali borse di studio, trasporti, assistenza sanitaria, ristorazione, accesso alla cultura, alloggi, già disponibili a legislazione vigente, per il conseguimento del pieno successo formativo degli studenti dell'istruzione superiore e rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e personale che limitano l'accesso ed il conseguimento dei più alti gradi di istruzione superiore **agli studenti capaci e meritevoli, ma privi di mezzi**»*



Breve excursus storico: quando nascono i LEP?/3

...e il governo nel **2012** emana il **decreto lgs. 68**

«Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio [...] in attuazione della delega prevista dalla legge Gelmini»



E' il decreto che definisce i LEP:
ma come?



Come definisce i LEP il d.lgs.68/2012?/1

**Fa equivalere i LEP
alla borsa di studio**

«I **destinatari dei LEP** sono gli studenti iscritti ai corsi [...] che **rispondono ai requisiti di eleggibilità**»

«Per gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, in possesso dei requisiti di eleggibilità, il conseguimento del pieno successo formativo è garantito attraverso **l'erogazione della borsa di studio**»

«Al fine di **garantire l'erogazione dei LEP in modo uniforme su tutto il territorio nazionale**, la determinazione dell'importo standard della borsa di studio tiene in considerazione le differenziazioni territoriali correlate ai costi di mantenimento agli studi universitari. **La concessione delle borse di studio è assicurata a tutti gli studenti aventi i requisiti di eleggibilità**»



Come definisce i LEP il d.lgs.68/2012?/2

E demanda la determinazione de:

- l'importo di borsa di studio
- i requisiti di eleggibilità economico e di merito
- i criteri e le modalità di riparto del Fondo integrativo statale

...ad un **decreto ministeriale** da emanarsi entro un anno, ovvero entro il 2013



Un decreto che non ha mai visto la luce!



Ma la storia continua...



I LEP sono stati attuati?

La risposta è: NI



I LEP sono stati attuati?/1

- Revisione dei criteri di riparto del **Fondo integrativo statale**



Decreto interministeriale MIUR-MEF, n. 798 dell'11 ottobre **2017**



- Determinazione del **requisito di eleggibilità economico**



Sono stati innalzati i **limiti massimi ISEE e ISPE**, rispettivamente, a **23.000 euro e 50.000 euro** (annualmente aggiornati all'inflazione) con il DM 23 marzo **2016** n. 174



Perché nel 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ISEE, introdotta dal DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, *Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)*.

Il requisito economico: soglie ISEE e ISPE per Regione

	Limite ISEE a.a. 18/19 (euro)	Limite ISPE a.a. 18/19 (euro)
Limite massimo	23.253	50.550
Abruzzo	23.253	50.550
Basilicata	23.253	50.550
Catanzaro	23.253	50.550
Cosenza	23.253	50.550
Friuli Venezia Giulia	23.253	50.550
Lazio	23.253	50.550
Piemonte	23.253	50.550
Reggio Calabria	23.253	50.550
Sardegna	23.253	50.550
Sicilia	23.253	50.550
Veneto	23.253	35.825
Emilia Romagna	23.000	50.000
Liguria	23.000	50.000
Lombardia	23.000	50.000
Molise	23.000	35.434
Puglia	23.000	50.000
Toscana	23.000	50.000
Umbria	23.000	50.000
Valle d'Aosta	23.000	50.000
Marche	21.000	38.000
Campania	20.220	37.407
Limite minimo	15.749	27.560

Fonte: Rilevazione Osservatorio dai Bandi di concorso degli Enti



Cosa manca all'appello?

- la determinazione dell'importo di borsa di studio
- la definizione del requisito di merito



La determinazione dell'importo di borsa di studio/1

L'importo di borsa deve:

- essere determinato in modo distinto per condizione abitativa
- tenere conto delle differenze territoriali
- essere definito **in base alla rilevazione dei costi di mantenimento** agli studi
- comprendere le seguenti voci di costo: **materiale didattico, trasporto, vitto, alloggio, accesso alla cultura**
- essere computato su **11 mesi**

Infine...

La spesa deve essere stimata con riferimento a studenti il cui nucleo familiare abbia un valore ISEE fino al 20% superiore al limite massimo previsto dai requisiti di eleggibilità



Cosa si aspetta a fare questa rilevazione nazionale?
Non c'è bisogno di un decreto...



Il costo medio annuo di mantenimento degli studenti, per tipologia

Costo medio **annuo** di mantenimento, per tipologia studente, 2018

	IN SEDE (euro)	PENDOLARE (euro)	FUORI SEDE (euro)	Anno indagine
Studenti in Piemonte	2.650	3.023	8.325	2002
Studenti a Trento	2.607	2.932	9.146	2007
Studenti in Toscana	1.624	2.102	7.723	2012
Importi minimi ministeriali a.a. 2018/19	1.950,44	2.852,71	5.174,66	

Nota: il costo medio annuo in Piemonte e a Trento è stato rilevato attraverso due indagini campionarie, in Toscana si è utilizzato dati amministrativi; i valori sono tutti aggiornati annualmente in base all'Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati

Il costo di mantenimento stimato comprende la spesa
per:



vitto
alloggio
trasporti
materiale scolastico
attività ricreative



Fonte: *I costi di mantenimento degli studenti universitari in Piemonte*, Osservatorio regionale per l'Università e per il Diritto allo studio universitario, 2002; *I costi di mantenimento degli studenti dell'Università di Trento*, Opera Universitaria di Trento, 2007; *Diritto allo studio universitario: una quantificazione del livello essenziale delle prestazioni*, IRPET Toscana, 2012.

La determinazione dell'importo di borsa di studio/2

Tutte e tre le indagini evidenziano che è in particolare **l'importo di borsa dei fuori sede** ad essere **inadeguato**. Tuttavia...

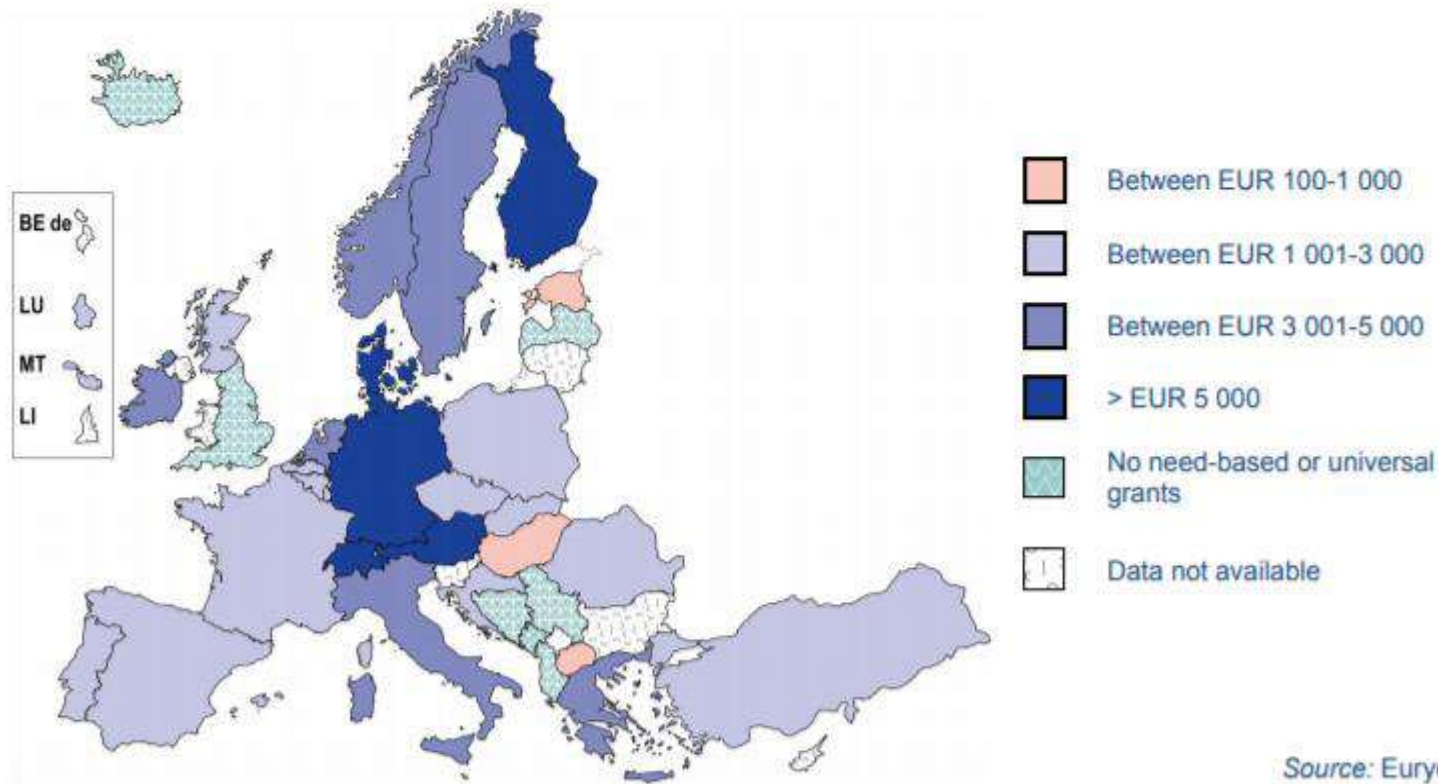
	Spesa per alloggio (euro)	Importo ministeriale a.a. 2018/19 (euro)	Importo teorico (euro)
In Piemonte	2.972	5.174,66	8.146,65
A Trento	3.439	5.174,66	8.613,81
In Toscana	3.596	5.174,66	8.770,76

L'importo di borsa sarebbe soddisfacente se gli studenti beneficiassero di **posto letto in residenza**, ovvero se fosse abbattuto il costo dell'alloggio, che pesa per oltre il 35% sul totale del costo di mantenimento



L'importo di borsa di studio in Europa

Figure 11: Most common annual universal or need-based grant amounts, first-cycle full-time home students, 2017/18



Explanatory notes

Most common grant amount refers to the amount that the highest number of students receives among grant beneficiaries in the country/system.



L'importo di borsa di studio in Francia

Échelon de BCS	Taux annuel, versé sur 10 mois (BCS)	Montants pour les étudiants bénéficiant du maintien de la bourse pendant les grandes vacances universitaires (en euros)
Échelon 0 bis	1 009 €	1 211 €
Échelon 1	1 669 €	2 003 €
Échelon 2	2 513 €	3 016 €
Échelon 3	3 218 €	3 862 €
Échelon 4	3 924 €	4 709 €
Échelon 5	4 505 €	5 406 €
Échelon 6	4 778 €	5 734 €
Échelon 7	5 551 €	6 661 €

Importi minimi ministeriali a.a. 2018/19	1.950,44	2.852,71	5.174,66
---	-----------------	-----------------	-----------------



Fonte: Dossier de presse - Septembre 2018 les Crous

Non è tanto il **QUANTUM** ma il **QUANDO**
il vero problema della borsa di studio!



Quando sono pagate le borse in Francia e Germania?

In Francia

Mise en paiement anticipé de la première mensualité de bourse dès le 30 août 2018 (si le dossier complet est transmis avant fin juillet)

Le paiement des bourses sur critères sociaux intervient en fonction de l'année universitaire, ce qui inclut des versements de septembre à juin

conditionné, outre les documents attestant de la situation sociale de l'étudiant, par l'inscription effective de ce dernier.

Mise en paiement des échéances de bourses à date fixe le 5 de chaque mois à partir d'octobre 2018

In Germania

«Fai la tua richiesta in anticipo perché potrebbero esserci diverse settimane tra la domanda e il pagamento. **Il finanziamento inizia dal mese della richiesta**, ma non prima dell'inizio della formazione. **Il sussidio mensile** massimo è di **€735,00 o €537,00** per coloro che vivono con i genitori».



Quando sono pagate le borse in Italia?

I tempi di pagamento nell'a.a. 2018/19

	EDISU Piemonte (per gli iscritti al 1° anno)		DSU Toscana		ERGO Emilia-Romagna	ERSU Sassari
1° rata	Da fine dicembre	25% dell'importo totale	Entro il 31 dicembre	50% dell'importo totale	Entro il 31 dicembre	50% dell'importo totale
2° rata	Da fine giugno 2019*	Se lo studente consegue 20 crediti entro il 30 aprile	Entro il 30 giugno	Se lo studente consegue 20 crediti entro il 30 maggio autocertificati	A partire da fine giugno (con cadenza mensile, escluso agosto) agli studenti che risultino aver conseguito i crediti sulla base dei controlli	Successivamente al conseguimento di 20 crediti autocertificati
	Da fine novembre	Se lo studente consegue 20 crediti entro il 10 agosto	Entro il 31 ottobre	Se lo studente consegue 20 crediti entro il 10 agosto autocertificati		

* Ricevono un anticipo della 2° rata a fine giugno, pari al 25% dell'importo totale, anche gli studenti che conseguono 10 crediti entro il 28 febbraio.

Lo studente riceve l'importo complessivo della borsa, se va bene entro giugno, altrimenti a fine anno solare o nell'anno successivo



Lettera a *La Repubblica* – 26 luglio 2018

Borse di studio i soldi non arrivano

PIETRO BELLOMO

PALERMO

Sono uno studente dell'università di Palermo. In quanto assegnatario di borsa di studio avrei dovuto ricevere i soldi entro fine giugno, ma ancora non ho ricevuto niente. Soltanto a Palermo siamo in migliaia di studenti nella stessa situazione e nel resto dell'Italia ve ne saranno molti altri.

La definizione del requisito di merito

La **bozza di decreto attuativo «Profumo»** – datata febbraio 2013 – prevedeva una maggiore selettività del requisito di merito.

Innalzava il numero di crediti da acquisire:

- di 15 crediti, per gli studenti iscritti al 1° anno e al 3° o ultimo semestre;
- di 10 crediti, per tutti gli altri

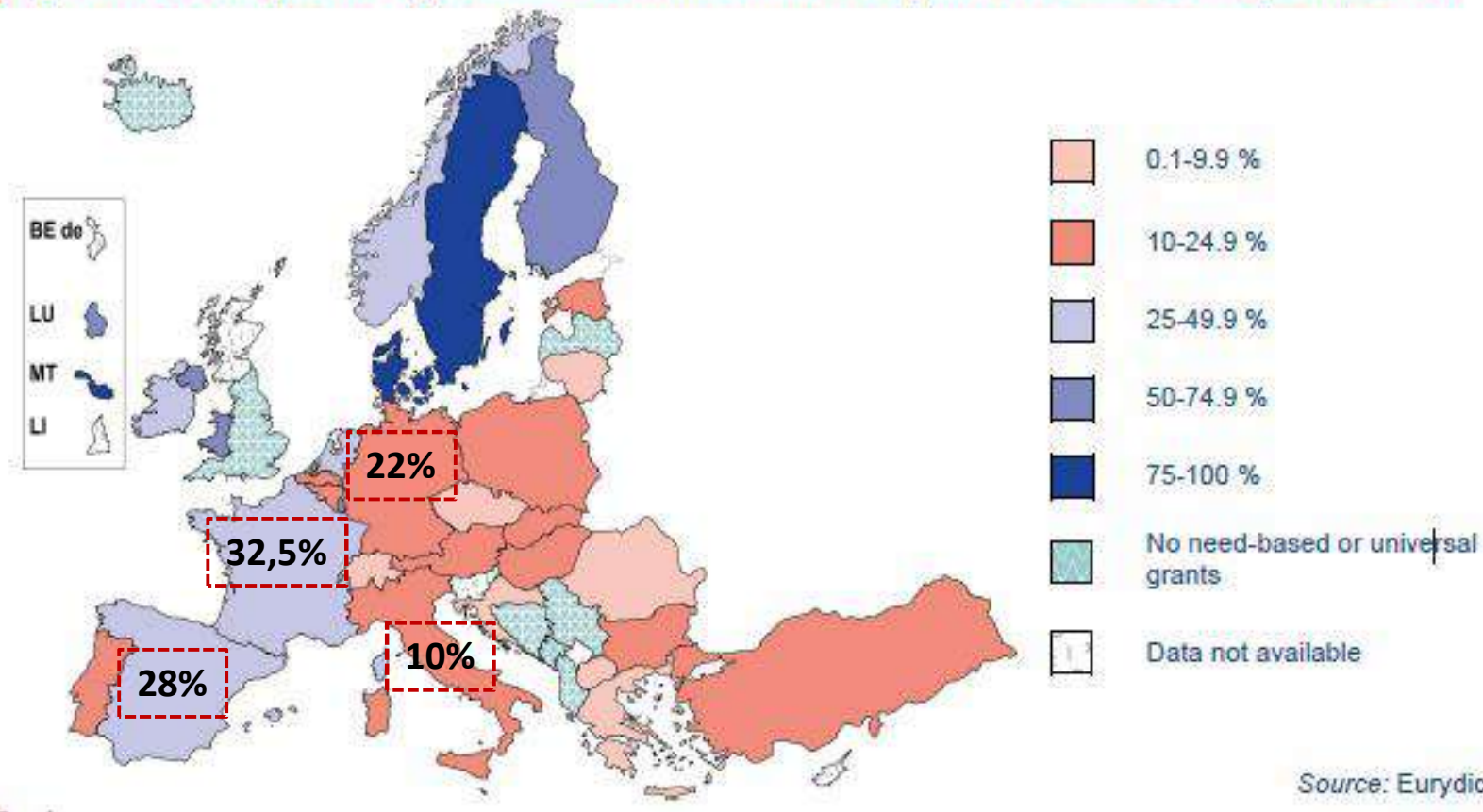


L'effetto sarebbe stato una contrazione della già esigua platea degli idonei!



Percentuale di studenti beneficiari di sostegno economico, in Europa

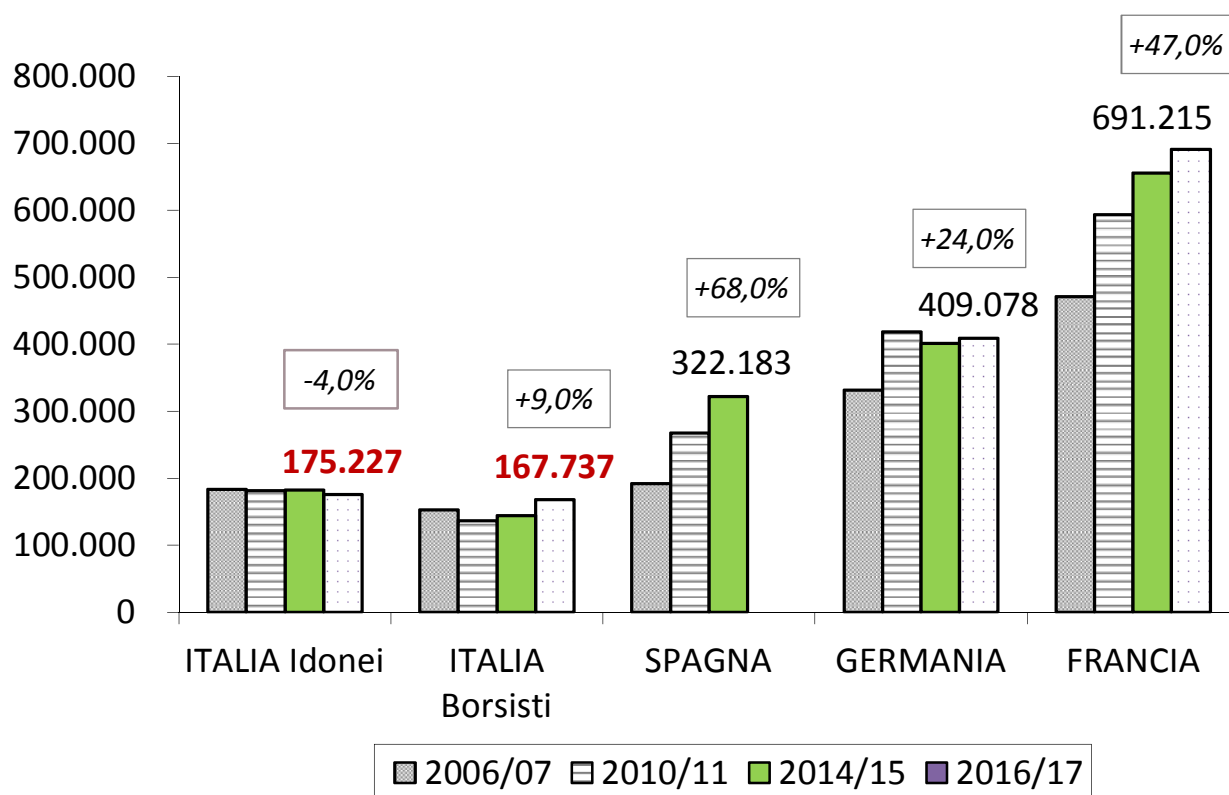
Figure 10: Percentage of first-cycle full-time home students receiving universal or need-based grants, 2017/18



Nota: il dato italiano si riferisce all'a.a. 2016/17 e include tutti gli studenti, anche gli iscritti AFAM

Fonte: *National Student Fee and Support Systems in European Higher Education 2018/19*, Eurydice

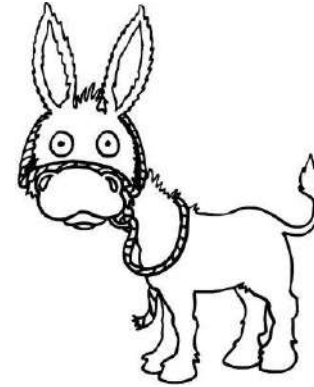
Numero beneficiari di sostegno economico: Italia, Spagna, Germania e Francia a confronto



Il 10% circa degli iscritti in Italia ha diritto alla borsa, una percentuale che è rimasta invariata almeno da una dozzina d'anni!

Nota: il dato della Germania si riferisce al 2016.

Fonte: MIUR, www.destatis.de, *Datos y cifras del sistema universitario español 2015-2016*, www.education.gouv.fr



Delle due l'una:

o gli studenti italiani sono più ciucci,

o i requisiti di accesso alla borsa sono più stringenti

Bisogna piuttosto porsi l'obiettivo di **umentare la platea dei beneficiari...**



Nella fase di **definizione dei LEP** occorre:

Lavorare) dalla parte degli studenti

E

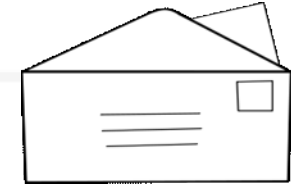
Pensare) un sistema DSU uniforme
anziché dare luogo a oltre 20 campanili-DSU



«...In fondo è bello però il mio Paese e io ci sto...» (R. Gaetano)

Ma gli studenti, fino a quando?





laudisa@ires.piemonte.it

www.ires.piemonte.it

www.ossreg.piemonte.it

